

Rivista di Lugano

**Gli ottant'anni dell'Albergo
«International-au-Lac»**



Chiesa degli Angioli

La chiesa degli Angioli, con alla destra l'ex-seminario, trasformato nel 1906 in albergo.

L'inaugurazione della linea del S. Gottardo, nel 1882, aprì nuove prospettive al turismo ed all'albergheria ticinesi. Diversi albergatori d'oltre S. Gottardo pensarono di aprire nel nostro Cantone ed in modo particolare a Lugano e Locarno, delle succursali. Fra questi c'erano anche i noti albergatori lucernesi Anton Disler e Albert Riedweg, i quali acquistarono nel 1905 l'edificio a tre piani situato in fondo alla Via Nassa, già sede del seminario diocesano, tra la Chiesa degli Angioli e il Vescovado di allora.

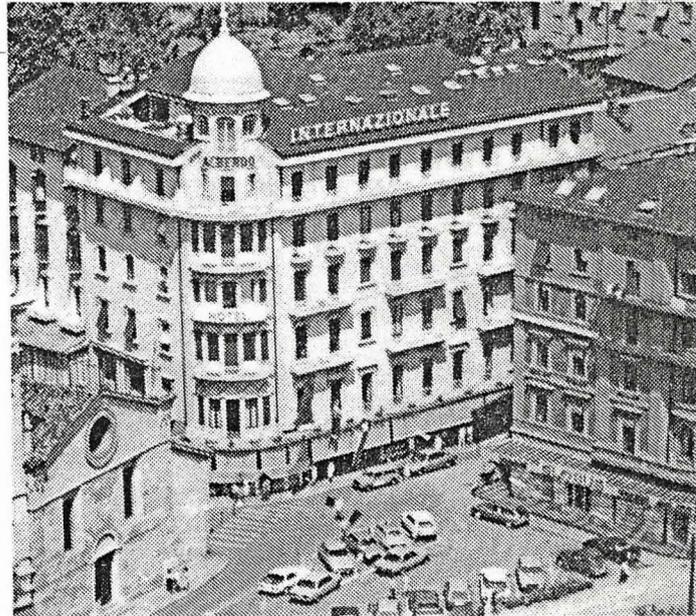
Nella primavera del 1906, esattamente 80 anni or sono, venne aperto, in quell'edificio completamente riattato, l'Albergo International-au-Lac. Tutte le 75 camere erano già dotate di luce elettrica e di porte doppie per una efficace isolamento acustica. La direzione dell'Albergo venne assunta da Anton Disler. Nei successivi 20 anni, le brocche di porcellana e gli acquai vennero sostituiti con lavamani moderni.

Nel 1956/57 venne effettuata la trasformazione dell'atrio, della ricezione e delle vetrine dei cinque negozi. Negli anni cinquanta e sessanta furono aggiunti agli esistenti tre bagni privati ed ai quattro bagni per ogni piano, altri bagni privati. Nell'inverno 1969/70 si rinnovarono e completarono tutte le camere frontali dal primo al terzo piano e nel 1973/74 il quarto piano e il tetto dell'edificio. Dopo le ultime trasformazioni del 1980/81, nelle quali vennero risistemate complessivamente 12

camere sul retro dell'edificio l'International-au-Lac dispone attualmente di 79 camere, delle quali 65 sono dotate di bagno privato.

Nel 1929, la direzione dell'albergo venne assunta dai coniugi Otto e Alice Schmid-Disler. Nel 1957 si affiancò alla madre, rimasta vedova nel 1953, il figlio unico Giulio. Nato nel 1933 e assolti gli studi al ginnasio ed al Liceo di Lugano, frequentò negli anni 1954-56 la Scuola alberghiera di Losanna, assolvendo l'intero ciclo dei corsi, dal servizio, alla cucina, all'amministrazione alberghiera, dopo di che effettuò periodi di pratica presso il Grosvenor House a Londra e il Kulm Hotel di St. Moritz, due alberghi di prestigio mondiale. Nella primavera del 1957 rientrò a Lugano, per assumere con la madre Alice la conduzione dell'affermato albergo. Nel 1969 Giulio Schmid si sposò con Beatrice Mollinet e da una quindicina di anni i due coniugi dirigono l'albergo, con la collaborazione della sempre attivissima signora Alice, ormai ottantenne.

L'albergo International-au-Lac è uno dei più rinomati della città. Durante la primavera e l'autunno è frequentato in ragione di due terzi dalla clientela svizzera, mentre d'estate si registra una forte affluenza di stranieri: inglesi, tedeschi, italiani, americani, beneluxiani e, ancorché in misura minore, francesi.



L'International-au-Lac come si presenta oggi.



Un particolare dell'interno dell'Albergo.



Gli ottant'anni dell'Albergo «International-au-Lac»



Chiesa degli Angioli

La chiesa degli Angioli, con alla destra l'ex-seminario, trasformato nel 1906 in albergo.

L'inaugurazione della linea del S. Gottardo, nel 1882, aprì nuove prospettive al turismo ed all'albergheria ticinesi. Diversi albergatori d'oltre S. Gottardo pensarono di aprire nel nostro Cantone ed in modo particolare a Lugano e Locarno, delle succursali. Fra questi c'erano anche i noti albergatori lucernesi Anton Disler e Albert Riedweg, i quali acquistarono nel 1905 l'edificio a tre piani situato in fondo alla Via Nassa, già sede del seminario diocesano, tra la Chiesa degli Angioli e il Vescovado di allora.

Nella primavera del 1906, esattamente 80 anni or sono, venne aperto, in quell'edificio completamente riattato, l'Albergo International-au-Lac. Tutte le 75 camere erano già dotate di luce elettrica e di porte doppie per una efficace isolamento acustico. La direzione dell'Albergo venne assunta da Anton Disler. Nei successivi 20 anni, le brocche di porcellana e gli acquai vennero sostituiti con lavamani moderni.

Nel 1956/57 venne effettuata la trasformazione dell'atrio, della ricezione e delle vetrine dei cinque negozi. Negli anni cinquanta e sessanta furono aggiunti agli esistenti tre bagni privati ed ai quattro bagni per ogni piano, altri bagni privati. Nell'inverno 1969/70 si rinnovarono e completarono tutte le camere frontali dal primo al terzo piano e nel 1973/74 il quarto piano e il tetto dell'edificio. Dopo le ultime trasformazioni del 1980/81, nelle quali vennero risistemate complessivamente 12

camere sul retro dell'edificio l'International-au-Lac dispone attualmente di 79 camera, delle quali 65 sono dotate di bagno privato.

Nel 1929, la direzione dell'albergo venne assunta dai coniugi Otto e Alice Schmid-Disler. Nel 1957 si affiancò alla madre, rimasta vedova nel 1933, il figlio unico Giulio. Nato nel 1933 e assolti gli studi al ginnasio ed al Liceo di Lugano, frequentò negli anni 1954-56 la Scuola alberghiera di Losanna, assolvendo l'intero ciclo dei corsi, dal servizio, alla cucina, all'amministrazione alberghiera, dopo di che effettuò periodi di pratica presso il Grosvenor House a Londra e il Kulm Hotel di St. Moritz, due alberghi di prestigio mondiale. Nella primavera del 1957 rientrò a Lugano, per assumere con la madre Alice la conduzione dell'affermato albergo. Nel 1969 Giulio Schmid si sposò con Beatrice Mollinet e da una quindicina di anni i due coniugi dirigono l'albergo, con la collaborazione della sempre attivissima signora Alice, ormai ottantenne.

L'albergo International-au-Lac è uno dei più rinomati della città. Durante la primavera e l'autunno è frequentato in ragione di due terzi dalla clientela svizzera, mentre d'estate si registra una forte affluenza di stranieri: inglesi, tedeschi, italiani, americani, beneluxiani e, ancorché in misura minore, francesi.

Esposti a Villa Favorita

«Tesori d'oro e argento dell'Ermitage»

Una eccezionale mostra dedicata a opere d'arte d'oro e argento come pure a favolosi gioielli sarà allestita alla Villa Favorita a Lugano dal 3 giugno al 2 novembre.

Grazie alla nuova iniziativa del barone dr. H.H. Thyssen-Bornemisza, l'Ermitage di Leningrado permetterà di esporre 150 tesori d'oro e argento a Lugano, nelle stanze private della Villa Favorita, solitamente non aperte al pubblico. Un numero uguale di oggetti della collezione Thyssen-Bornemisza verrà esposto a Leningrado e Mosca fra il 29 giugno e il 20 novembre.

I preziosi oggetti esposti a Lugano vanno da un cammeo della fine del



L'International-au-Lac come si presenta oggi.

Contratti di compra-vendita alla Camera di commercio

La Camera di commercio, dell'industria e dell'artigianato propone ai suoi associati, dal 15 al 5 maggio un corso sul contratto di compra-vendita.

Si tratta di un corso pratico articolato su quattro lezioni che si terranno a Lugano in sede da stabilire. In ogni singola lezione, ciascuna della durata di circa 2 ore e mezzo, saranno illustrati e discussi in termini pratici e accessibili ai non giuristi le caratteristiche principali del contratto di compra-vendita e soprattutto gli aspetti che ogni operatore economico dovrebbe conoscere per evitare spiacevoli sorprese con clienti e fornitori.

Saranno via via approfonditi la forma del contratto, gli obblighi dell'acquirente, i casi di mora, i risarcimenti per danni, gli elementi legati alla garanzia per difetti alle cose vendute e da ultimo alcune forme particolari che si incontrano quali il contratto di vendite a rate e di leasing.

Il corso sarà animato da cinque giuristi, gli avvocati Sandro Bernasconi, Giorgio Foppa e Valeria Galli di Lugano e Fernando Gaja e Stelio Pesciallo di Breganzona. La prima lezione si terrà martedì 15 aprile dalle 16.15 alle 18.45; le altre, sempre allo stesso orario, verranno impartite

martedì 22 aprile, martedì 29 aprile e lunedì 5 maggio.

Le iscrizioni, aperte ai soci (quota franchi 320.—) della Camera del commercio e delle associazioni affiliate, nonché ad altri interessati (fr. 450.—), vanno trasmesse con una certa sollecitudine alla Segreteria della Camera del commercio dell'industria e dell'artigianato del cantone Ticino, Casella postale 2378, 6091 Lugano. Ulteriori ragguagli sul corso si possono avere telefonando alla segreteria 091 23 50 31.

Intensa attività del Cruising Club Ticino

Il Cruising Club Ticino, che riunisce gli appassionati di navigazione da diporto sul mare, organizza a partire dal 7 aprile, un corso di radiotelefonica, che si concluderà con gli esami davanti ad esperti delle PTT, per il conseguimento della licenza di radiotelefonista. Il Gruppo Ticino del Cruising Club Svizzero non si limita però alla sola organizzazione di corsi teorici.

Lo scorso anno è stata attuata una crociera-pilota durata una settimana, che ha permesso ad una trentina di soci di navigare a bordo di quattro velieri nell'arcipelago toscano. Il successo dell'iniziativa è stato completo e nel prossimo autunno una nuova crociera porterà i partecipanti in Corsica e in Sardegna (Bocche di Bonifacio) partendo da Punta Ala. Le iscrizioni sono già molte; esiste tuttavia la possibilità di noleggiare altre imbarcazioni. Gli interessati possono rivolgersi al Cruising Club Svizzero, Gruppo Ticino, Casella postale 2382, Lugano.

Assemblea generale della Pietragrossa

La Società cacciatori Pietragrossa terrà, la sera di giovedì 10 aprile p.v., alle ore 20.15, la propria assemblea sociale. Fra le tradizionali trattande all'ordine del giorno, faranno spicco l'attività 1986 e i festeggiamenti per il ventesimo di fondazione.

L'assemblea si terrà a Davosco-Soragno presso il ristorante Baltecc.



Un particolare dell'interno dell'Albergo.

**Abbonatevi
alla «Rivista di Lugano»**